

CGIL

IRES

Istituto ricerche economiche e sociali

Gli “atipici interinali”

Durante la crisi ancora più esposti al rischio di precarietà

presentazione a cura di:

Francesca Dota

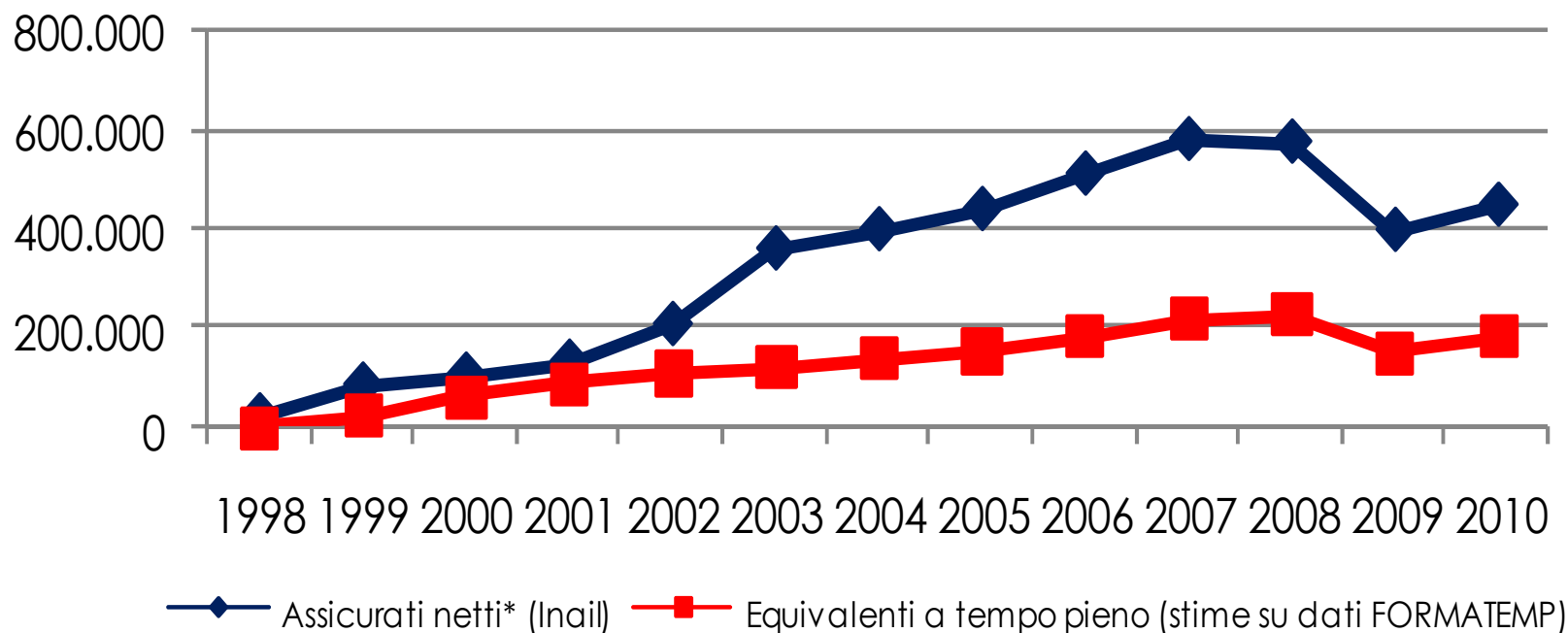
IRES-CGIL

Presentazione n. **26/2011**

Roma, 16 novembre 2011

La crisi del comparto

Trend lavoratori interinali (Assicurati netti* ed Equivalenti a tempo pieno) – Anni 1998-2010



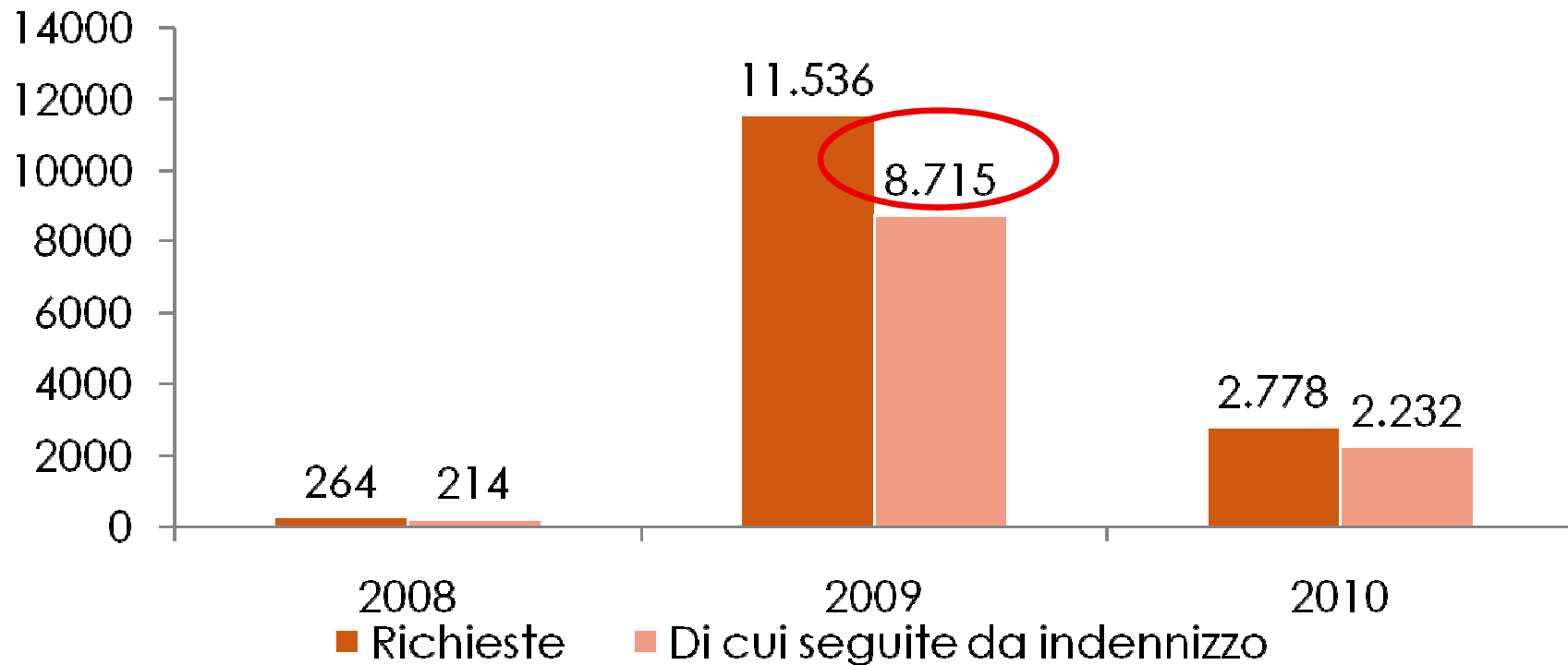
*Lavoratori che hanno svolto almeno un giorno di missione in corso d'anno

Tra il 2008 e il 2009:

- ✓ Assicurati netti (Inail): -31% circa
- ✓ Lavoratori equivalenti a tempo pieno: -33,4%
- ✓ Giornate retribuite: -33%
- ✓ Missioni avviate: -28% circa

Accessibilità welfare contrattuale: sostegno al reddito E.bi.temp

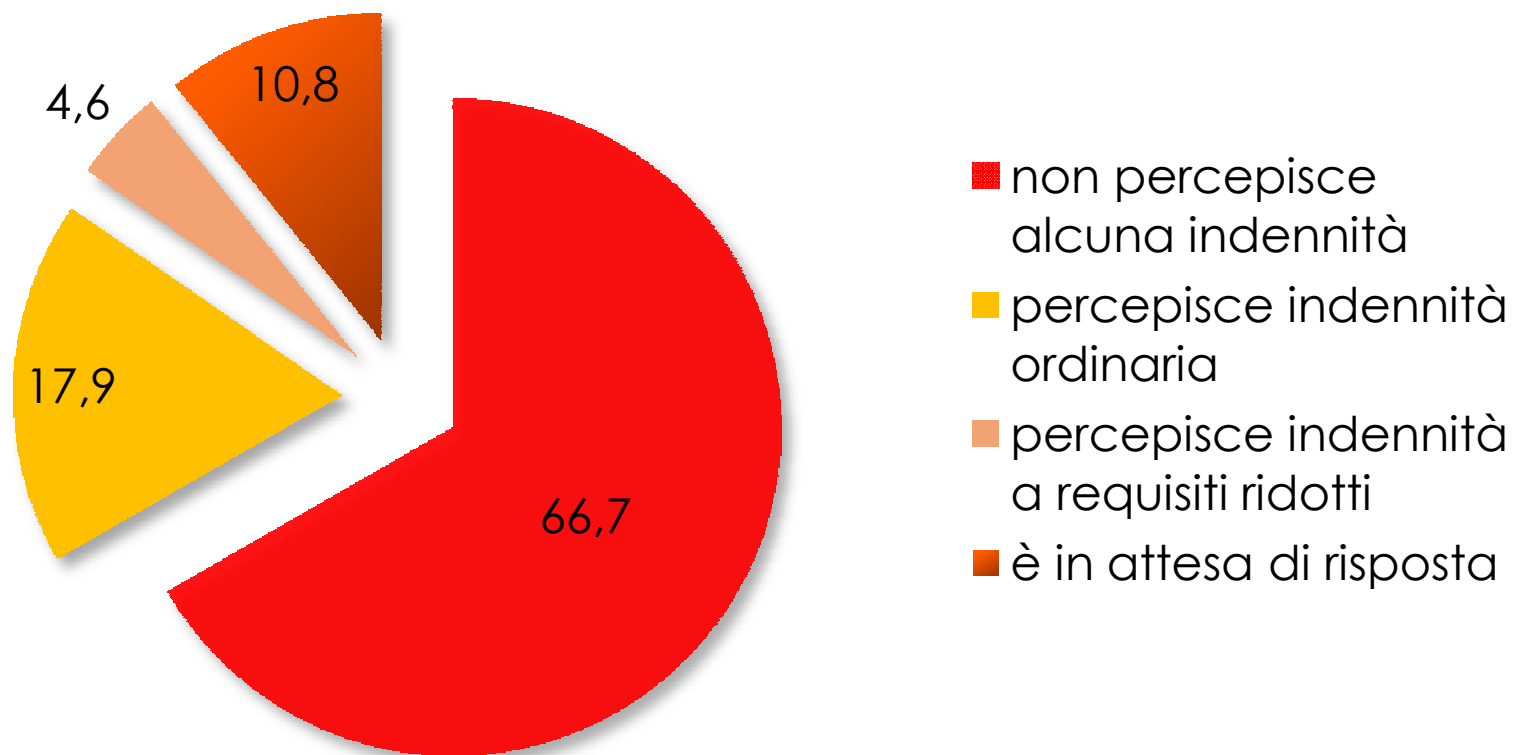
Richieste sostegno al reddito (Anni 2008-2010)



- ✓ Nel 2009, il 75% (8.715) dei richiedenti ha usufruito del beneficio
- ✓ I beneficiari del sostegno al reddito rappresentano l'1% della platea dei lavoratori interinali (periodo 2008 – 2010)

Accessibilità welfare pubblico: indennità disoccupazione

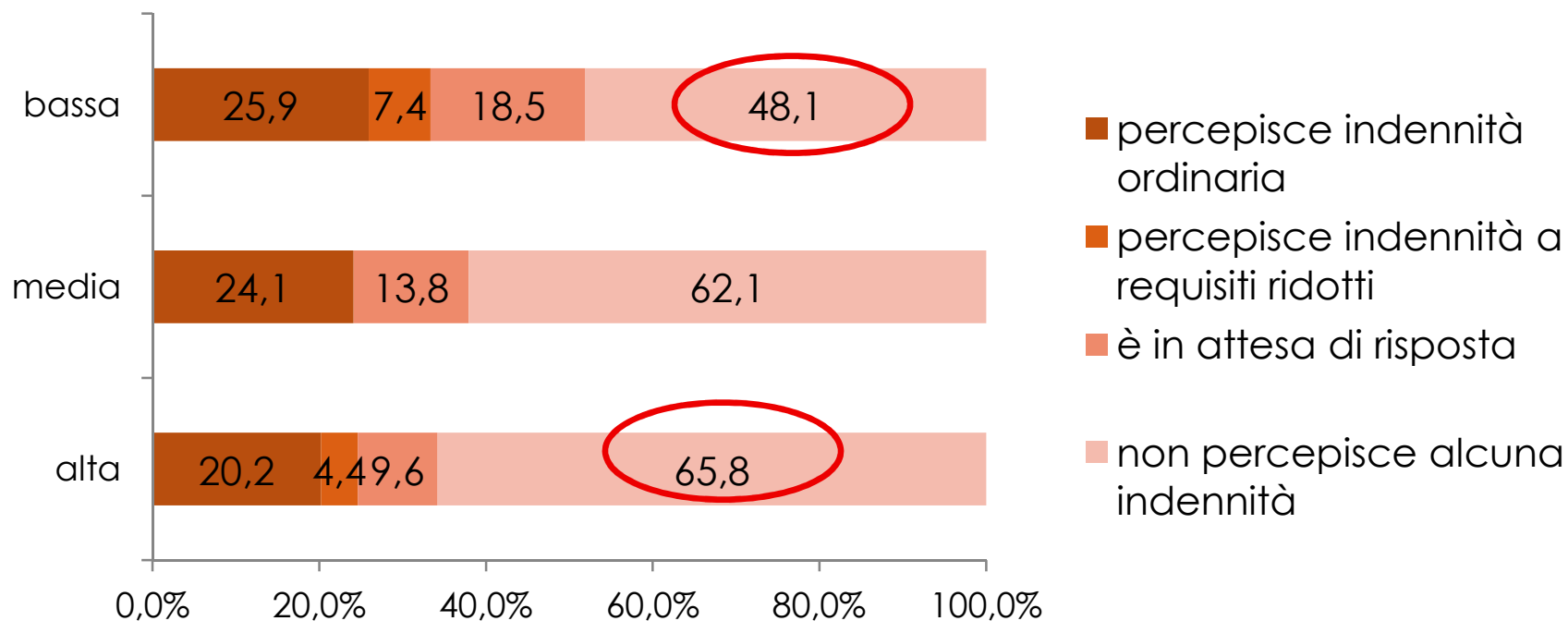
Accesso ad indennità di disoccupazione. Intervistati non occupati al momento dell'intervista (con anzianità lavorativa minima di 2 anni) (%)



Nella maggior parte dei casi si è "esclusi" dal sistema di protezione sociale per assenza dei requisiti contributivi

Accessibilità welfare pubblico: indennità disoccupazione

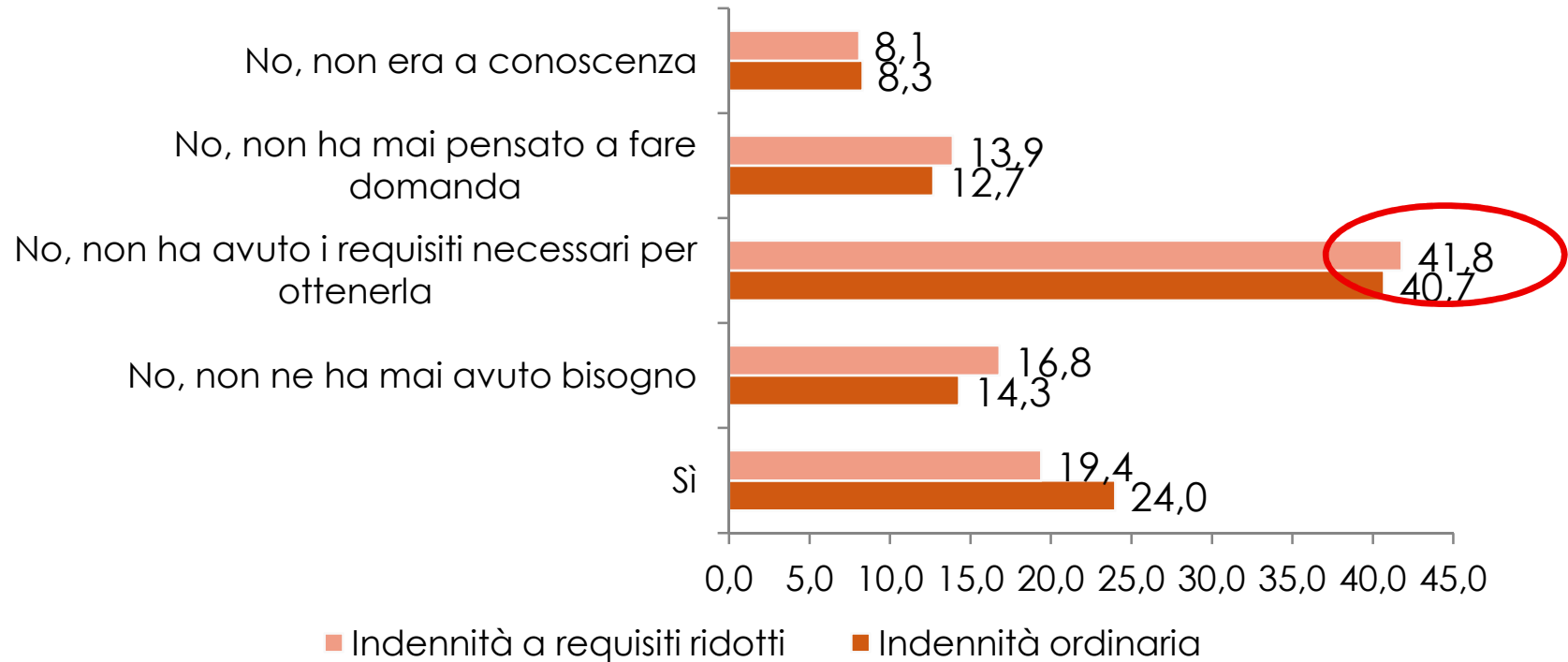
Accesso ad indennità di disoccupazione per frammentarietà del percorso nella somministrazione di lavoro (anzianità lavorativa minima di 2 anni) (%)



- ✓ Percorso alta frammentarietà: 4 missioni, più lunghi vuoti lavorativi
- ✓ Percorso bassa frammentarietà: appena 2 missioni, brevi vuoti lavorativi

Accessibilità welfare pubblico: indennità disoccupazione

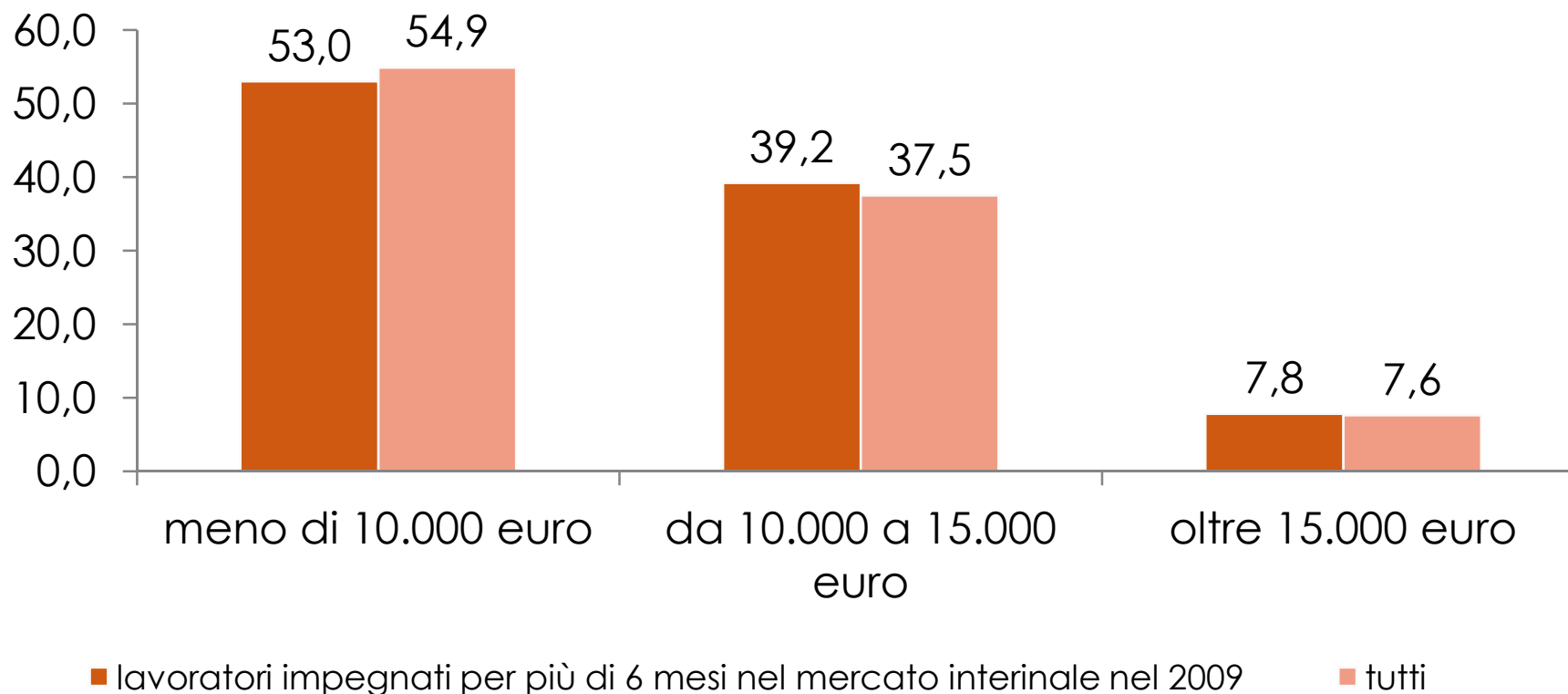
Ha mai beneficiato di un'indennità di disoccupazione?



A prescindere dalla condizione attuale (occupato/disoccupato), è elevata la quota di lavoratori e lavoratrici esclusi dal sistema di protezione sociale per mancanza di requisiti

Diffusa precarietà economica: bassi redditi da lavoro

Reddito (netto) da lavoro complessivo nell'anno 2009 (%)



Bassi redditi anche se l'esperienza da interinale rappresenta un'importante fonte di reddito nel corso dell'anno

Diffusa precarietà economica: bassi redditi da lavoro

Determinanti *frammentarietà/discontinuità* del percorso

Ha guadagnato meno (<10.000 euro):

- ✓ il 58,3% di chi ha avuto un percorso caratterizzato da alta frammentarietà (*contro* il 39,2% di chi ha avuto un percorso meno frammentato)
- ✓ il 75,2% di chi è rimasto disoccupato per un periodo compreso tra i 4 e i 6 mesi (*contro* il 40% dei lavoratori che non hanno mai vissuto periodi di mancanza di lavoro)

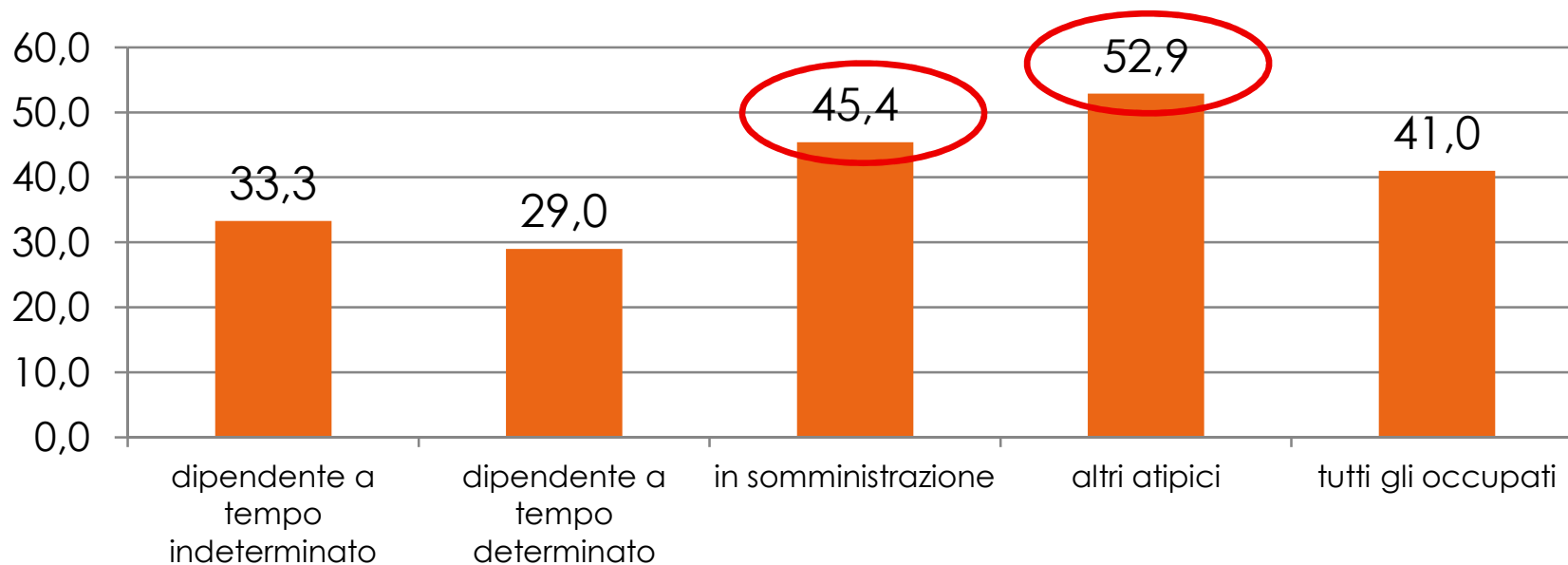
Un disagio economico allarmante

Ha dichiarato di incontrare problemi ad «arrivare a fine mese»:

- ✓ il 45,5% degli intervistati
- ✓ Il 59,3% tra i disoccupati
- ✓ Il 41% degli occupati

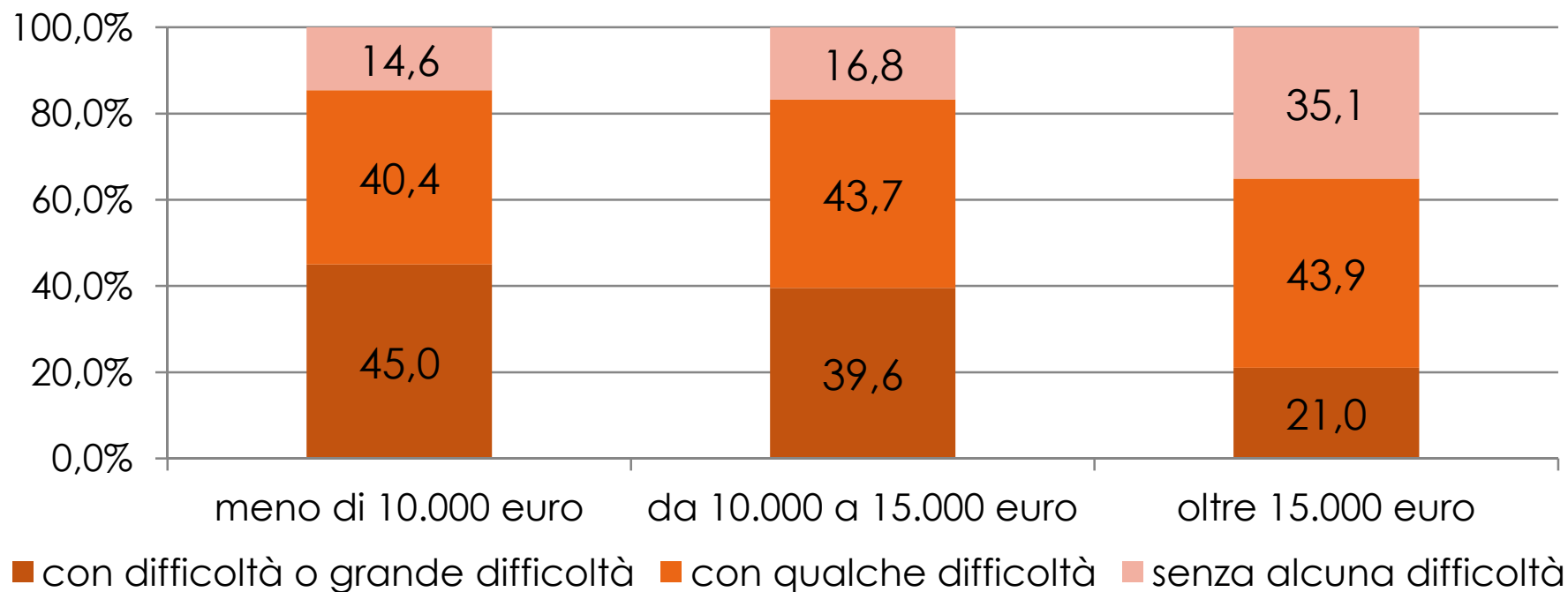
Più a rischio gli atipici

Situazioni di disagio economico per tipo di contratto (%)



Un disagio economico allarmante

«Lei/la sua famiglia riesce ad arrivare alla fine del mese» per reddito annuo (%)



Oltre ai redditi da lavoro, influiscono le condizioni familiari:

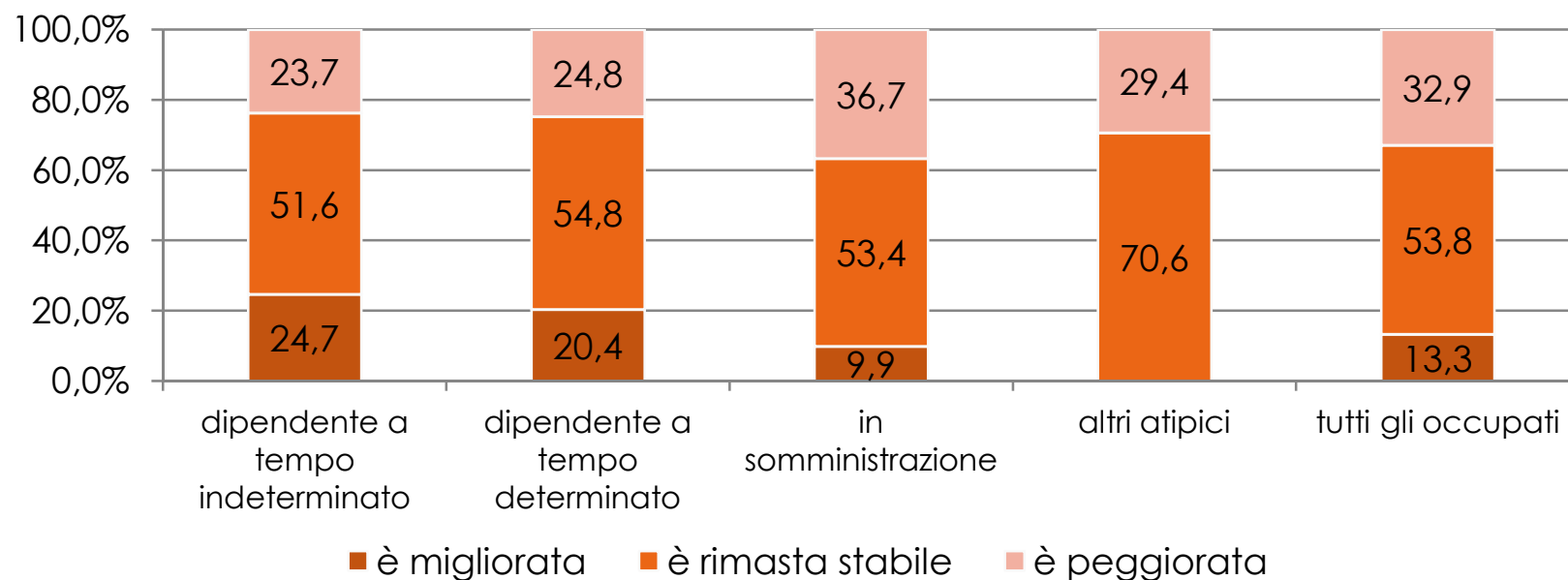
il 50% degli intervistati che hanno almeno un figlio convivente lamentano *difficoltà o grandi difficoltà ad arrivare a fine mese* (si arriva al 60% per chi ha 2 o più figli), contro il 38% di chi non ne ha

Un disagio economico allarmante

Peggiorano le condizioni economiche:

- ✓ il 39,5% denuncia un peggioramento delle condizioni economiche
- ✓ Soprattutto i disoccupati (60% circa), ma le criticità sono evidenti anche tra gli occupati

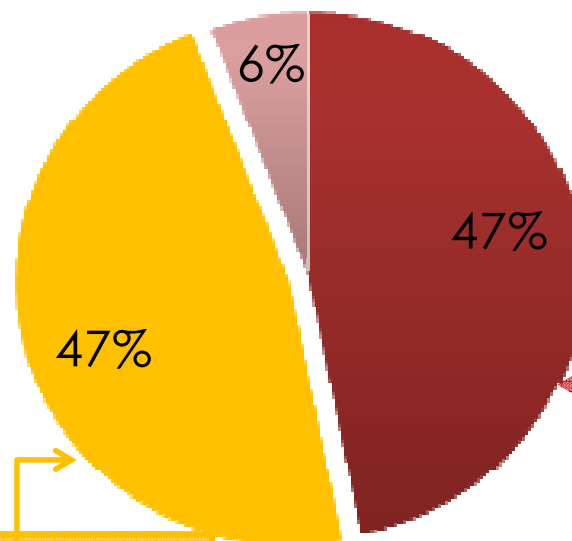
Evoluzione della condizione economica della famiglia rispetto all'anno precedente per tipo di contratto (%)



Il lavoro interinale: opportunità o trappola?

Condizione occupazionale al termine dell'esperienza di lavoro in somministrazione:

- Occupati con altra forma contrattuale
- Disoccupati
- Studenti/altri inattivi



Il 58% rimane nell'area del lavoro temporaneo

- ✓ Percorso precedente lungo e articolato: 52%
- ✓ Lungo percorso nella somministrazione (> 3 anni): 55%
- ✓ Alta frammentarietà percorso interinale: 56%

L'esperienza di lavoro interinale?
...meglio se transitoria

Il lavoro interinale: opportunità o trappola?

La qualità dell'esperienza di lavoro in somministrazione è predittiva dell'esito occupazionale raggiunto → migliore se si svolgono *poche missioni, di lunga durata, con minor numero di proroghe*

Maggior numero di missioni di lavoro → alta probabilità di rimanere nell'area dell'instabilità lavorativa

L'esperienza di lavoro in somministrazione per diversi lavoratori rientra in un percorso cumulativo, piuttosto lungo, di esperienze a carattere temporaneo (il 33% di lavoratori già intervistati nel 2007 aveva un'esperienza di somministrazione in corso nel 2010)

Da flessibili a precari

I maggiori svantaggi del lavoro in somministrazione secondo i lavoratori: precarietà del lavoro (64,6%) e basse retribuzioni (15% circa)

La percezione di precarietà cresce all'aumentare del tempo trascorso nell'area dell'instabilità lavorativa e mette "in moratoria" i progetti di vita delle giovani generazioni

Tra gli interinali con meno di 35 anni di età:

- ✓ il 60% circa vive ancora con la famiglia di origine
- ✓ il 29% non è in grado di prevedere se e quando uscirà dalla famiglia
- ✓ Il 79% circa non avrà/non sa se avrà un figlio nei prossimi 3 anni

Qualche riflessione

- ✓ Rigidità sistema di welfare vs. flessibilità mercato del lavoro
- ✓ Bassi livelli redditi da lavoro
- ✓ Progressivo deterioramento capacità economiche e possibilità di accesso a livelli appropriati di benessere da parte di lavoratori e lavoratrici
- ✓ Precarietà del lavoro: una questione generazionale (e sociale)
- ✓ Forte segmentazione generazionale del mercato del lavoro: un rischio per la coesione sociale